



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione, il personale e i servizi

Ai Soggetti attuatori dei Sub-investimento M5C2
p.c. DG Lotta alla Povertà

OGGETTO: Indicazioni operative per l'erogazione di quota di anticipo integrativa per i finanziamenti PNRR, relativamente ai sub-investimenti a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della Missione 5, Componente 2.

Con riferimento alla procedura di erogazione delle risorse PNRR, relativamente ai sub-investimenti a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riconducibili alla Missione 5, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si precisa quanto segue.

L'articolo 11, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, al comma 1, ha stabilito che: "Al fine di consentire la tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, come modificato in esito alla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, e il conseguimento dei relativi obiettivi entro i termini di scadenza previsti, la misura delle anticipazioni iniziali erogabili in favore dei soggetti attuatori è di norma pari al 30 per cento del contributo assegnato....".

La Circolare del MEF – RGS IG PNRR n. 21 del 13 maggio 2024 ha chiarito le modalità di erogazione e le condizioni che consentono alle singole Amministrazioni titolari degli interventi PNRR di accedere alla quota integrativa di liquidità richiedendo alle amministrazioni titolari di interventi PNRR di attestare "l'esistenza di un'effettiva esigenza di liquidità necessaria per assicurare i pagamenti in favore dei Soggetti attuatori ai fini del tempestivo raggiungimento degli obiettivi progettuali".

Il Ministero dell'economia e delle finanze RGS – IG PNRR valuterà l'ammissibilità della richiesta di nuova liquidità sulla base delle suddette attestazioni e dei dati di avanzamento della Misura risultante dal sistema ReGiS.

La stessa Circolare precisa che anche i soggetti attuatori dovranno richiedere la quota integrativa di anticipo attestando "l'esistenza di un'effettiva esigenza di liquidità necessaria per assicurare il tempestivo raggiungimento degli obiettivi progettuali".

Al fine di adeguarsi alla succitata normativa la Scrivente ha definito la seguente procedura e i relativi format per consentire agli ATS/Comuni di effettuare correttamente la richiesta di ulteriore quota di anticipazione delle risorse PNRR per i progetti finanziati.

L'ATS/Comune affidatario potrà richiedere una ulteriore quota di anticipo attraverso la compilazione e la trasmissione all'indirizzo mail unitadimissionePNRRattuazione@lavoro.gov.it del format allegato con il quale attesterà:

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione, il personale e i servizi

- l'alimentazione della tile Anagrafica di progetto sul sistema informativo ReGiS, relativamente alle sezioni:
 - titolare effettivo, in cui inserire la documentazione relativa alla titolarità effettiva dei soggetti coinvolti nel progetto, come descritto dal Manuale di misura per il Soggetto attuatore;
 - cronoprogrammi e costi, in cui caricare tra gli allegati la pertinente documentazione relativa alle fasi della procedura (o delle procedure) relative al progetto;
 - procedure di aggiudicazione, in cui caricare la check-list di controllo sulle procedure (allegato 54 del Manuale di misura), la check-list "Rispetto dei principi trasversali PNRR" (allegato 55 del Manuale di misura), la Dichiarazione DNSH (allegato 9b del Manuale di misura) ed eventuali check-list applicabili, debitamente compilate e l'attestazione estratta dal sistema ReGiS e sottoscritta;
 - gestione spese, nella quale caricare le spese sostenute fino alla data della richiesta di erogazione della quota integrativa di anticipo;
- la ricezione della prima quota di anticipo del finanziamento pari al 10% dell'importo complessivamente assegnato.

L'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ricevuta la richiesta/attestazione effettua le verifiche di competenza e, in caso di esito positivo, provvede tempestivamente all'erogazione dell'integrazione richiesta.

Con riferimento alle successive tranches di pagamento e a parziale modifica di quanto riportato all'art. 14 dell'Avviso 1/2022, si comunicano le modalità di erogazione delle restanti risorse a titolo di acconto e saldo:

- si procederà all'erogazione del primo acconto, pari al 35% del finanziamento concesso previa presentazione del rendiconto di progetto sul sistema ReGiS e di un rapporto intermedio sulle attività svolte (da caricare anche sul sistema ReGiS nella sezione "Lista allegati rendiconto → Carica allegati") attestante l'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata a titolo di anticipazione;
- si procederà all'erogazione del secondo acconto, pari al 25% del finanziamento concesso previa presentazione del rendiconto di progetto sul sistema ReGiS e di un rapporto intermedio sulle attività svolte (da caricare anche sul sistema ReGiS nella sezione "Lista allegati rendiconto → Carica allegati") attestante l'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata a titolo di primo acconto;
- si procederà all'erogazione del saldo finale pari al restante 10% del finanziamento concesso previa presentazione del rendiconto finale di progetto sul sistema ReGiS e di un rapporto finale sulle attività svolte (da caricare anche sul sistema ReGiS nella sezione "Lista allegati rendiconto → Carica allegati").



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

**Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione, il personale e i servizi**

Per tutti gli elementi di dettaglio relativi alla documentazione necessaria per la compilazione del rendiconto di progetto si rinvia al Manuale del soggetto attuatore (e ai suoi aggiornamenti) pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro alla pagina <https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Attuazione-Interventi-PNRR/Pagine/M5C2>.

Cordialmente,

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Marianna D'Angelo

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.L.gs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.